

IL DOVERE E IL RISCHIO



Il 4 marzo 1944, ottant'anni fa, a Irsina (Matera), il Carabiniere Giusto AGNESOD, nato a Lessolo (TO) nel 1921, rimase vittima del Dovero. Aveva solo 23 anni. Quel tragico 4 marzo di 80 anni fa, era in servizio di pattuglia a piedi con un collega. Il loro compito era quello di vigilare una strada statale impervia, transitata in quel periodo da mezzi alleati che, procedendo lentamente, erano preda di criminali locali, interessati al loro carico. In quel contesto, dopo aver fermato due ladri armati, il giovane Carabiniere Agnesod fu vilmente ucciso da un terzo criminale con un colpo di pistola dopo una colluttazione. Il militare, sebbene armato, non usò le armi, preferendo correre il rischio di essere ucciso, piuttosto che uccidere. Sono attimi di rischio, che tanti appartenenti alle Forze dell'Ordine vivono ancora

oggi nel loro servizio silenzioso a favore dei cittadini onesti. **Ciro Niglio MAI DIMENTICARE**